



COMUNE DI TARANTO

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione N. 108/2020 e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12/05/2020 e vi rimarra' fino al 26/05/2020.

Li 12/05/2020

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Filomena De Vincenzo

Deliberazione della Giunta Comunale

n.108/2020 del 11.05.2020

OGGETTO: Emergenza sanitaria COVID-19 – Pacchetto locale di misure per la ripartenza socio-economica del sistema Taranto.

Il 11 maggio 2020 alle ore 17.45 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui all'oggetto.

Risulta che:

Cognome e Nome	Presente/Assente
Melucci Rinaldo	P
Castronovi Pietro Paolo	P
Cataldino Giovanni	P
Cinquepalmi Daniela	P
Ficocelli Gabriella	P

PRESENTI N. 8

Cognome e Nome	Presente/Assente
Marti Fabiano	P
Occhinegro Ubaldo	A
Ressa Augusto	P
Viggiano Francesca	P

ASSENTI N. 1

Presiede Rinaldo Melucci, nella sua qualità di Sindaco, che accertato il numero legale dei presenti come sopra riportati, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Generale.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 11/05/2020 Il Dirigente della Direzione 1^ Direzione - Gabinetto Sindaco - Controllo F.to Carmine Pisano	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 11/05/2020 Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Lacatena Antonio

IL SINDACO

Relazione il Sindaco, Rinaldo Melucci, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del TUEL d. lgs.267/2000 e s.m.i.

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione Comunale di Taranto, a partire dal 2017, ha intrapreso un percorso di ridefinizione del futuro della città, definendo le traiettorie di sviluppo sostenibile, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dell'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite e proponendosi come ambito di trasformazione urbana, laboratorio di innovazione tecnologica e sociale per imprese, mondo della ricerca e stakeholder;
- Con questa consapevolezza, in questi ultimi tre anni questa Amministrazione ha ridisegnato il proprio programma ed ha provveduto a raccogliere una mole significativa di dati, ad effettuare analisi complesse e a sperimentare molteplici iniziative volte a costruire un futuro alternativo e sostenibile per la città di Taranto, per mezzo della rielaborazione organica ed innovativa dei processi amministrativi all'interno e dei servizi prestati all'esterno che coinvolgono la città di Taranto. Il tutto passando, finalmente, per l'imprescindibile varo degli strumenti formali previsti dall'ordinamento nazionale e regionale (piano strategico, PUG, PUMS, PEBA, ZES, piano delle coste, *masterplan* del centro storico, raccolta differenziata, riformulazione della macrostruttura funzionale dell'ente, estinzione del dissesto finanziario, solo per citarne alcuni), forieri di generare attrazione di investimenti, incremento dell'occupazione e della qualità della vita dei cittadini, cioè opportunità solide per concretizzare la citata transizione e, finanche, ridefinire l'immagine stessa della città, dei suoi abitanti come del suo territorio;
- L'Amministrazione nel percorso tracciato ha delineato il suo approccio resiliente ai cambiamenti del mondo contemporaneo, definendo un nuovo modello operativo di governo, definito ECOSISTEMA TARANTO, orientato alla gestione delle trasformazioni urbane, flessibile ed integrato, fondato sui principi dell'economia circolare e su quelle che si chiamano "*open source transitionstrategies*". Principi che si traducono, innanzi tutto, nella rigenerazione del patrimonio pubblico, nell'ottimale riutilizzo del suolo delle aree dismesse, nella rifunzionalizzazione degli spazi di comunità, quindi coerenti con la ricercata diversificazione produttiva e la sostenibilità di cui ai target indicati dall'AGENDA 2030, con una propensione spiccata alla modernità, alla innovazione e alla "*smart city*";

CONSIDERATO CHE:

- Come è noto si è verificata un'emergenza sanitaria mondiale, in virtù della quale con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31/01/2020 veniva dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Venivano, conseguentemente, adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con D.L. n. 6/2020 del 23.02.2020 al fine di evitare il

diffondersi del virus COVID-19, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi nel territorio nazionale;

- Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi prodotti sul tessuto socio-economico nazionale, con D.L. n. 9/2020 del 02.03.2020 venivano adottate “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Con successivi DPCM rispettivamente del 8, 9 e 11 marzo 2020 venivano emanate “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, vietando assembramenti di persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico e disponendo la chiusura di tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie;
- Con il D.L. n. 18/2020 del 17.03.2020 c.d. “Cura Italia” venivano dettate “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Con D.L. n. 19/2020 del 25.03.2020 venivano disposte “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- I successivi DPCM rispettivamente del 1, 10 e 26 aprile 2020 dettavano ulteriori misure volte al contenimento ed alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto;
- Progressivamente si registrava un graduale miglioramento della situazione sanitaria nazionale, cosicché con DPCM del 26.04.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” venivano sancite disposizioni volte alla graduale ripresa delle attività, con spostamenti limitati e nel rispetto delle misure volte alla tutela della salute dei cittadini e lavoratori;

DATO ATTO CHE:

- La situazione di emergenza sanitaria e le inevitabili misure di contenimento nazionali insieme a quelle regionali e a quelle comunali adottate da questa Amministrazione hanno determinato un blocco delle attività ed una modifica degli stili di vita della popolazione tutta;
- Nell'ottica di affrontare la c.d. “Fase 2” , nei limiti delle competenze comunali, ed a seguito di appositi incontri tenutisi con le associazioni di categoria, con i sindacati, con le parti sociali e con Enti ed Istituzioni, si ritiene fondamentale elaborare un'apposita strategia per la ripartenza della città in linea con il nuovo modello operativo di governo cittadino ECOSISTEMA TARANTO, delineando scenari resilienti, attuando:
 - misure necessarie alla soddisfazione della crescente domanda di sostegno e di rilancio sociale delle famiglie del territorio, con particolare attenzione ai soggetti e ai nuclei più disagiati ed ai minori, favorendo anche attività di svago e sportive all'aperto nel rispetto delle necessarie norme di sicurezza;
 - misure di sostegno e di rilancio delle attività d'impresa, dei commercianti e dei ristoratori;
 - misure necessarie a garantire l'erogazione dei servizi pubblici in sicurezza, incentivando sistemi alternativi di percorrenza all'interno delle aree urbane, favorendo la mobilità sostenibile;
 - misure volte ad implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie e a potenziare l'utilizzo del digitale;
 - misure volte alla tutela dei dipendenti del Civico Ente;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie di seguito specificate, destinate al ristoro economico delle famiglie e delle categorie di operatori penalizzate dalle misure conseguenti all'emergenza sanitaria e all'adozione di misure di protezione sociale, già determinate con l'approvazione del bilancio del corrente esercizio e riferite alle entrate proprie, a quelle trasferite dallo Stato e dalla Regione, a quelle di bilancio che si renderanno disponibili dalla rinegoziazione dei Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e con il MEF, nonché a quelle derivanti da crediti del Comune verso altri enti pubblici, in corso di accertamento;

Che le suddette risorse sono complessivamente destinate a finanziare le spese il cui indirizzo è espresso nel presente provvedimento, comprensive della somma di euro 500.000,00 da destinare ad interventi di decoro urbano:

Risorse di bilancio per bonus infanzia, bonus arte, cultura e contributo start up	€ 430.000,00
Trasferimenti Regione Puglia per interventi di protezione sociale	€ 526.254,90
Rimborsi spese statali per emergenza sanitaria	€ 100.000,00
Crediti Comunali in corso di accertamento verso altre AA.PP.	€ 1.000.000,00
Risorse del bilancio comunale previste dalla rinegoziazione dei muti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con il MEF	€ 1.108.000,00

VALUTATO QUINDI CHE:

- Nelle more di ogni provvedimento di assegnazione e trasferimento di risorse che potrà essere adottato dall'Amministrazione centrale, che sarà prontamente acquisito al bilancio dell'Ente;
- In risposta alle esigenze sopra elencate ed in virtù delle risorse disponibili:
 - Occorre mantenere e potenziare interventi atti a prestare attenzione nei confronti di coloro che si trovano a causa della pandemia in condizioni di grave disagio socio economico, cosicché l'Assessorato ai Servizi Sociali dovrà individuare i bisogni essenziali che emergono nella realtà territoriale:
 - Destinando la somma di € 216.254,90 per CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAMIGLIE DISAGIATE; per l'erogazione di tale contributi si dovrà prendere in considerazione la situazione reddituale del nucleo familiare, il numero dei componenti e dei soggetti disabili presenti nel nucleo, tenuto conto di quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale sui servizi socio-assistenziali;
 - Destinando la somma di € 100.000,00 a contributi a persone e/o associazioni per la ripresa e l'incentivazione alla pratica sportiva in favore di categorie svantaggiate (sia ragazzi che anziani), per l'organizzazione di spettacoli ed eventi e per l'acquisto di apparecchiature informatiche, da gestire ed assegnare a cura della Direzione Gabinetto Sindaco – Controllo Partecipate – Comunicazione URP – Struttura Complessa: Cultura, Sport e Spettacoli, Grandi Eventi;
 - Acquistando generi alimentari e beni di prima necessità per un importo di € 50.000,00 secondo le necessità verificate dalla Direzione Servizi Sociali in considerazione che è già in essere l'intervento di erogazione di Buoni Spesa a famiglie in stato di necessità. Tale intervento si realizzerà attraverso procedura di evidenza pubblica rivolta alle associazioni di volontariato che manifesteranno il loro interesse a garantire l'acquisto di alimenti e la successiva distribuzione dei pacchi alimentari prevedendo un successivo rimborso, da parte dell'Ente, delle spese documentate. Il valore di ogni pacco spesa dovrà essere pari a € 30,00.

- Erogando un contributo di € 10.000,00 da destinare alle mense per i poveri. Tale erogazione è complementare ad altre donazioni di enti pubblici e privati e sarà erogata in part uguali alle Organizzazioni che prestano tale servizio sul territorio comunale.
 - Erogando un contributo di € 40.000,00 al Banco Alimentare che dovrà assicurare, a tal fine, il coinvolgimento delle parrocchie ed associazioni di volontariato del territorio comunale;
 - Erogando un contributo alle figure genitoriali: €100.000,00; tale contributo è rivolto ai nuclei familiari, in cui lavora la figura materna, con minorenni in età scolare. Nell'erogazione della suddetta somma si terrà comunque conto dei dati reddituali indicati nel modello ISEE che non dovrà essere superiore ad € 15.000,00 e sarà pari ad € 300,00 per nucleo familiare;
 - Stanziando € 5.000,00 per finanziare associazioni di volontariato per i servizi di sostegno psicologico a distanza. Si procederà ad avviare procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'associazione di volontariato che garantirà il suddetto servizio ed alla quale sarà riconosciuto il rimborso delle spese che saranno documentate;
 - Stanziando € 5.000,00 da assegnare ai volontari che presidiano gli alloggi di emergenza. Si procederà a indire procedura ad evidenza pubblica da rivolgere alle associazioni di volontariato che manifesteranno l'interesse alla partecipazione e a garantire il rimborso delle spese che saranno documentate.
- E' necessario individuare un percorso sociale, sportivo ed educativo con lo svolgimento di attività gratuite all'aperto, offerte ai giovani ed agli anziani attraverso il coinvolgimento di associazioni e società sportive che operano sul territorio, con l'obiettivo di promuovere, attraverso la pratica sportiva, stili di vita attiva, garantendo a tutti i cittadini il diritto allo sport, e rispettando le linee guidadettate dall'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio,necessarie per lo svolgimento di attività sportive sia in spazi aperti che, soprattutto, in spazi chiusi. Pertanto, occorre sostenere sia le società e le associazioni sportive nonché le attività rivolte a giovani e anziani, emanando,a cura dell'Assessorato alla Cultura ed allo Sport di concerto con gli Uffici competenti, apposito avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari di contributi a carico del Civico Ente, secondo le modalità di cui al “Regolamento per la concessione patrocini, partecipazione e contributi economici ad attività, eventi e iniziative di soggetti operanti sul territorio” approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 73 del 31/05/2016;
 - Occorre predisporrestrumenti per un prudente quanto graduale recupero dei rapporti interpersonali e per lo svolgimento di attività ludico-formative all'aria aperta, di supporto alla crescita, utili al superamento del gap vissuto dai più piccoli tra la “normalità” che conoscevano e quello che sarà il loro futuro immediato, che allenti le maglie dell'isolamento e tenda a far riacquistare ritmi di vita regolari - quanto a sonno e ad alimentazione – accantonando o riducendo l'uso ripetuto di strumenti digitali. Pertanto si ritiene necessario che l'Assessorato all'Ambiente e Qualità della Vita di concerto con la competente Direzione Ambiente provveda alla redazione di un progetto di euro 100.000,00 denominato programma “field trip” che costituisca un efficace servizio di “campi estivi” dedicati a bambini e adolescenti, a vantaggio delle famiglie del territorio che offra percorsi di cammino, attività ludico-ricreative, culturali, di educazione ambientale, da svolgersi in prossimità di parchi e giardini urbani e scolastici, finalizzandole ad un'azione di tutela della salute psico-fisica, adottando, implicitamente, anche politiche di inclusione sociale. Tanto l'attività motoria libera all'aria aperta, quanto le attività strutturate di conoscenza e laboratoriali rappresentano uno strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni psico-fisiche e favorire la socializzazione tra bambini/ragazzi e fra adulti e bambini/ragazzi, nel rispetto delle individualità e della comunità, della diversità di ognuno e di eventuali disabilità di

taluni, da considerare come preziose risorse, fonti di apprendimento. Le associazioni locali, opportunamente coinvolte, potranno svolgere, contestualmente, funzioni di guida all'espletamento delle attività programmate, nel rispetto della natura e dell'ambiente, evidenziando le caratteristiche del patrimonio storico, archeologico e naturalistico del territorio;

- Occorre dotare le scuole della strumentazione informatica necessaria al fine di potenziare le attività didattiche “a distanza” nel limite di una dotazione finanziaria pari ad un milione di euro da attivarsi a mezzo mutuo, previa necessaria variazione al bilancio; le modalità di utilizzo saranno concordate con l'Ufficio Scolastico Provinciale. Gli interventi in argomento integrano quelli in materia di edilizia scolastica e di sicurezza già programmati ed attribuiti alla competenza della Direzione Lavori Pubblici;
- Occorre esprimere vicinanza ai ristoratori, ai titolari di pubblici esercizi ed ai commercianti ed in genere alle attività d'impresa oggetto di “fermo” nel periodo di emergenza sanitaria, pertanto, l'Assessorato allo Sviluppo Economico Produttivo individuerà misure, azioni ed interventi di sostegno, avendo cura anche di realizzare il rilancio turistico del territorio e di incentivare la ripresa delle attività di somministrazione e di ristorazione su spazi ed aree pubbliche. In particolare, al fine di semplificare le procedure amministrative, verrà consentita l'estensione delle attività su spazi ed aree pubbliche sin dalla data di presentazione della relativa richiesta, fatta salva ogni verifica da parte delle competenti direzioni, entro i successivi 30gg., finalizzata ad accertare eventuali motivi ostativi inerenti la viabilità, la compatibilità con proprietà/attività adiacenti, ecc.;
- Occorre individuare misure ed interventi che si traducano in un vero e proprio “work attack”, consistenti – a titolo esemplificativo – nella possibilità dell'abbattimento dell'IMU sui capannoni industriali destinati a nuove imprese ovvero – più in generale – nell'individuazione di aree bersaglio a detassazione locale per stimolare nuovi insediamenti produttivi ovvero nella sottoscrizione di protocolli di intesa con Enti o associazioni di categoria che supportino i nuovi insediamenti produttivi;
- In relazione alla tassazione locale, in sede di approvazione del regolamento e delle aliquote dell'IMU, da adottarsi entro il prossimo 30 giugno, nonché con riguardo all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, si propone per il triennio 2020/2022:
 1. l'azzeramento della quota di competenza comunale dell'aliquota IMU, pari allo 0,3%, per gli immobili di categoria D in cui si attivino nuove imprese, ovvero si trasferiscano nel territorio comunale imprese già operanti in altre sedi che, contestualmente assumano almeno un dipendente con contratto a tempo pieno e indeterminato; nel caso in cui il titolare dell'attività economica intrapresa o trasferita sia svolta in locali della medesima categoria catastale, presi in locazione, l'agevolazione non spetta al proprietario dell'immobile, bensì al titolare dell'azienda, in termini di contributo, in misura equivalente alla riduzione IMU di cui avrebbe beneficiato se fosse stato proprietario;
 2. l'azzeramento dell'aliquota IMU per gli immobili di categoria C, siti in “Città Vecchia”, in cui si insedino nuove attività economiche (piccole imprese, artigiani, commercianti, ristoratori, ecc.), anche già operanti in altre sedi; nel caso in cui il titolare dell'attività economica intrapresa o trasferita sia svolta in locali della medesima categoria catastale, presi in locazione, l'agevolazione non spetta al proprietario dell'immobile, bensì al titolare dell'azienda, in termini di contributo, in misura equivalente alla riduzione IMU di cui avrebbe beneficiato se fosse stato proprietario;
 3. la riduzione dell'aliquota IMU del 50%, rispetto a quella prevista per la stessa tipologia, per gli immobili di categoria C siti nel territorio comunale, a condizione

- che si attivino nuove attività economiche (piccole imprese, artigiani, commercianti, ristoratori, ecc.) anche già operanti in altre sedi che, contestualmente assumano almeno un dipendente a tempo pieno e indeterminato; nel caso in cui il titolare dell'attività economica intrapresa o trasferita sia svolta in locali della medesima categoria catastale, presi in locazione, l'agevolazione non spetta al proprietario dell'immobile, bensì al titolare dell'azienda, in termini di contributo, in misura equivalente alla riduzione IMU di cui avrebbe beneficiato se fosse stato proprietario;
4. la concessione, nel rispetto dei vincoli normativi, di ulteriori superfici di suolo pubblico al fine di ridurre il disagio e le perdite economiche derivanti dalle misure relative al "distanziamento sociale"; tale misura è aggiuntiva all'eventuale riduzione/esenzione della Tosap e della TARI (parte variabile gravante sulle attività economiche) in corso di definizione da parte della normativa statale;

Oltre alle misure di cui ai punti precedenti, viene destinata la cifra di un milione e 158 mila euro, da assegnare agli artigiani, ai commercianti e alle piccole imprese oggetto di "fermo" nel periodo dell'emergenza sanitaria; i criteri di assegnazione e le modalità di erogazione saranno oggetto di apposito accordo con le associazioni di categoria;

Si prevede, previa variazione al bilancio di previsione, di dedicare, a titolo di anticipazione sulle somme assegnate dallo Stato alle piccole imprese (ad es. contributi P.IVA) e non ancora erogate, la cifra di un milione di euro; la somma da anticipare a ciascun operatore richiedente sarà commisurata al contributo assegnato dallo Stato e sarà restituita all'avvenuta erogazione dei contributi previsti e comunque non oltre il 31 dicembre del corrente esercizio;

Per il potenziamento dello sviluppo turistico, si demanda alla direzione Sviluppo economico la verifica dell'introduzione della tassa di soggiorno, il cui gettito sarà interamente vincolato al sostegno ed alla promozione del settore;

- Occorre attuare il Master Plan di Taranto Smart City, allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, in cui sono rappresentati i temi e le iniziative, alla base della programmazione comunale in tema di mobilità, inclusione sociale, energia e innovazione, modelli di *governance* e sostenibilità, tracciando una "Vision" di medio-lungo periodo tarata rispetto alle esigenze e potenzialità dell'ente e del territorio e definendo una concreta progettazione operativa che investirà tutta la struttura comunale in maniera trasversale e prevedrà l'intervento partecipato del partenariato socio-economico, anche e soprattutto alla luce delle necessità emerse nel periodo emergenziale, in cui si è acuito il bisogno di servizi innovativi ed un incremento del fabbisogno di digitalizzazione dei processi;
- Occorre dare indirizzo alle società partecipate dal C.E., al fine di tutelare la salute dei lavoratori dipendenti e degli utenti dei servizi, di adottare ed attuare nei complessi aziendali protocolli in grado di garantire condizioni di lavoro sicure, volte ad evitare il rischio di contagio da Covid-19 e di effettuare un'analisi sulle ricadute di carattere economico dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Occorre agire per il tramite dell'Assessorato alla Pianificazione Urbanistica Piano Mobilità, sulla domanda di mobilità, limitando la quantità di spostamenti/giorno favorendo il lavoro agile e a distanza e intervenendo sugli orari della città, migliorando e diversificando l'offerta di mobilità, sfruttando le attuali capacità consentite del trasporto pubblico e promuovendo l'uso di biciclette e mezzi elettrici e di trasporto pubblico individuale. Si ritiene opportuno contingentare le presenze sui mezzi del trasporto pubblico di superficie, alle fermate e alle stazioni, individuando modi d'uso che permettano il distanziamento di sicurezza e l'uso di

dispositivi di prevenzione, compiendo un salto decisivo verso l'utilizzo della bicicletta e dei monopattini, estendendo la rete ciclabile e incentivando i sistemi di *sharingmobility*. Appare opportuno, poi, favorire la pedonalità per alleggerire il TPL e promuovere la mobilità attiva, liberando i marciapiedi dalle auto in sosta, implementando zone 30, istituendo strade residenziali e sviluppando progetti di urbanistica tattica, nonché prevedere in via sperimentale l'attivazione di una ZTL, nell'area del Borgo e Città Vecchia, al fine di incrementare le positive ricadute in termini di sicurezza, tutela dell'ambiente, rispetto del diritto al riposo e alla quiete pubblica, migliore fruibilità del patrimonio culturale, storico e artistico e utilizzo degli esercizi di vicinato e di somministrazione in tranquillità. Il dispositivo di Z.T.L. rappresenta oggi, grazie alla possibilità di affiancarlo a sistemi telematici di controllo, uno strumento di notevole efficacia. La scelta di utilizzare tale dispositivo deriva dalla sua maggiore flessibilità e capacità di regolare nei luoghi e nelle ore desiderate il livello e le tipologie del traffico senza dover ricorrere a 'labirinti' circolatori e/o a chiusure permanenti. Unitamente a tale previsione si associa la possibilità di prevedere l'utilizzo di corsie preferenziali, anche per le attività di delivery e zone a parcheggio a tariffe calmierate per favorire la ripresa delle attività;

- Occorre tutelare la salute dei lavoratori dipendenti garantendo che il lavoro agile è la forma ordinaria di lavoro, fino alla conclusione dello stato di emergenza, che, ad oggi, è posta al 31 luglio 2020, e di ogni altra iniziativa a tutela della salute dei lavoratori. Si prevede inoltre per l'acquisto di DPI e per fronteggiare altre spese connesse la disponibilità di euro 50.000,00;
- Occorre fornire supporto ai nuclei famigliari presenti sul territorio anche attraverso la consegna di numero 3 (tre) mascherine per nucleo familiare, consentendo pertanto ad ogni famiglia di poter procedere in sicurezza alle attività quotidiane. Per evitare assembramenti, la consegna delle mascherine di che trattasi avverrà tramite le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, con l'utilizzo di apposite buste 19x26 con strip adesiva. La disponibilità finanziaria per la realizzazione della misura è pari ad euro 150.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, si ritiene opportuno che questa Amministrazione, in risposta alle esigenze sopra elencate, proceda a dare apposite disposizioni, per l'attuazione di quanto in premessa, finalizzate ad una strategia per la ripartenza, collegata all'avvio della Fase 2 dell'emergenza Covid-19, in linea con il nuovo modello operativo di governo cittadino e delle progettualità già avviate;

PER TANTO propone l'adozione del sottonotato schema di Deliberazione.

Il Sindaco
Rinaldo Melucci

LA GIUNTA COMUNALE

Letto quanto precede;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

parere di regolarità tecnica: favorevole

Dirigente Direzione Gabinetto Sindaco– Controllo Partecipate – Comunicazione URP – Struttura Complessa:
Cultura, Sport e Spettacoli, Grandi Eventi;

Data **11/05/2020** f.to dott. Carmine Pisano

parere di regolarità contabile: favorevole

Dirigente della Direzione Programmazione Economico Finanziaria

Data **11/05/2020** f.to dott. Antonio Lacatena

Tanto premesso;

Visto l'art. 118 Cost.;

Visto il D.lg. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 TUEL d.lgs. n. 267/00;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa in quanto meritevole di approvazione rispetto agli obiettivi programmatici ed alle finalità perseguite dall'Amministrazione;

Di dare atto che la seduta si è tenuta secondo modalità in videoconferenza di cui alla delibera di G.C. n.69/2020, come da verbale allegato, inserito nel sistema SINTAR.

Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario comunale ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio delle relative funzioni;

a voti unanimi resi ed accertati a norma di legge

D E L I B E R A

- 1) **DI CONSIDERARE** quanto in premessa parte integrante sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della legge n. 241/90 e s.m.i.;
- 2) **DI DARE ATTO** che le risorse finanziarie di seguito specificate, destinate al ristoro economico delle famiglie e delle categorie di operatori penalizzate dalle misure conseguenti all'emergenza sanitaria e all'adozione di misure di protezione sociale, già determinate con l'approvazione del bilancio del corrente esercizio e riferite alle entrate proprie, a quelle trasferite dallo Stato e dalla Regione, a quelle di bilancio che si renderanno disponibili dalla rinegoziazione dei Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e con il MEF, nonché a quelle derivanti da crediti del Comune verso altri enti pubblici, in corso di accertamento.

Che le suddette risorse sono complessivamente destinate a finanziare il complesso delle spese il cui indirizzo è espresso nel presente provvedimento, comprensive della somma di euro 500.000,00 da destinare ad interventi di decoro urbano:

Risorse di bilancio per bonus infanzia, bonus arte, cultura e contributo start up	€ 430.000,00
Trasferimenti Regione Puglia per interventi di protezione sociale	€ 526.254,90
Rimborsi spese statali per emergenza sanitaria	€ 100.000,00
Crediti Comunali in corso di accertamento verso altre AA.PP.	€ 1.000.000,00
Risorse del bilancio comunale previste dalla rinegoziazione dei muti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con il MEF	€ 1.108.000,00
TOTALE	€ 3.164.254,90

- 3) **DI DARE INDIRIZZO** all'Assessorato ai Servizi Sociali di concerto con la Direzione Servizi Sociali – Welfare – Politiche Giovanili e per l'Integrazione – Politiche Abitative di mantenere e potenziare interventi atti a prestare attenzione nei confronti di coloro che si trovano a causa della pandemia in condizioni di grave disagio socio economico, individuando i bisogni essenziali che emergono nella realtà territoriale e:
 - Destinando la somma di € 216.254,90 per CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAMIGLIE DISAGIATE; per l'erogazione di tale contributo si dovrà prendere in considerazione la situazione reddituale del nucleo familiare, il numero dei componenti e dei soggetti disabili presenti nel nucleo, tenuto conto di quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale sui servizi socio-assistenziali;

- Destinando la somma di € 100.000,00 a contributi a persone e/o associazioni per la ripresa e l'incentivazione alla pratica sportiva in favore di categorie svantaggiate (sia ragazzi che anziani), per l'organizzazione di spettacoli ed eventi e per l'acquisto di apparecchiature informatiche, da gestire ed assegnare a cura della Direzione Gabinetto Sindaco – Controllo Partecipate – Comunicazione URP – Struttura Complessa: Cultura, Sport e Spettacoli, Grandi Eventi;
- Acquistando generi alimentari e beni di prima necessità per un importo di € 50.000,00 secondo le necessità verificate dalla Direzione Servizi Sociali in considerazione che è già in essere l'intervento di erogazione di Buoni Spesa a famiglie in stato di necessità. Tale intervento si realizzerà attraverso procedura di evidenza pubblica rivolta alle associazioni di volontariato che manifesteranno il loro interesse a garantire l'acquisto di alimenti e la successiva distribuzione dei pacchi alimentari prevedendo un successivo rimborso, da parte dell'Ente, delle spese documentate. Il valore di ogni pacco spesa dovrà essere pari a € 30,00.
- Erogando un contributo di € 10.000,00 da destinare alle mense per i poveri. Tale erogazione è complementare ad altre donazioni di enti pubblici e privati e sarà erogata in part uguali alle Organizzazioni che prestano tale servizio sul territorio comunale.
- Erogando un contributo di € 40.000,00 al Banco Alimentare che dovrà assicurare, a tal fine, il coinvolgimento delle parrocchie ed associazioni di volontariato del territorio comunale;
- Erogando un contributo alle figure genitoriali: € 100.000,00; tale contributo è rivolto ai nuclei familiari, in cui lavora la figura materna, con minorenni in età scolare. Nell'erogazione della suddetta somma si terrà comunque conto dei dati reddituali indicati nel modello ISEE che non dovrà essere superiore ad € 15.000,00 e sarà pari ad € 300,00 per nucleo familiare;
- Stanziando € 5.000,00 per finanziare associazioni di volontariato per i servizi di sostegno psicologico a distanza. Si procederà ad avviare procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'associazione di volontariato che garantirà il suddetto servizio ed alla quale sarà riconosciuto il rimborso delle spese che saranno documentate;
- Stanziando € 5.000,00 da assegnare ai volontari che presidiano gli alloggi di emergenza. Si procederà a indire procedura ad evidenza pubblica da rivolgere alle associazioni di volontariato che manifesteranno l'interesse alla partecipazione e a garantire il rimborso delle spese che saranno documentate.

4) DI DARE INDIRIZZO all'Assessorato Cultura e Sport di concerto con la competente Direzione Gabinetto Sindaco – Controllo Partecipate – Comunicazione URP – Struttura Complessa: Cultura, Sport e Spettacoli, Grandi Eventi di sostenere le società e le associazioni sportive nonché le attività rivolte a giovani e ad anziani, emanando apposito avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari di contributi a carico del Civico Ente, secondo le modalità di cui al “Regolamento per la concessione patrocini, partecipazione e contributi economici ad attività, eventi e iniziative di soggetti operanti sul territorio” approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 73 del 31/05/2016, dando atto che la spesa trova copertura nei fondi destinati a finalità di protezione sociale come sopra specificato;

5) DI DARE INDIRIZZO all'Assessorato all'Ambiente di concerto con la competente Direzione alla Direzione Ambiente – Salute – Qualità della Vita – Innovazione Tecnologica di provvedere alla redazione di un progetto da denominare programma “field trip”, da realizzare con il coinvolgimento delle associazioni locali e di professionisti dalle competenze diversificate per il raggiungimento di obiettivi mirati, coordinando le risorse umane interne ed esterne disposte a

collaborare alle varie fasi progettuali e redigendo i provvedimenti atti a garantire la realizzazione concreta del progetto. Si da atto che la spesa necessaria alla realizzazione del progetto è pari ad euro 100.000,00 e che viene dato mandato ai Dirigenti delle Direzioni Gabinetto Sindaco/Servizi Sociali/Pubblica Istruzione/Lavori Pubblici e Patrimonio di affinare la necessaria compartecipazione atta alla concretizzazione del progetto, prevedendo l'eventuale coinvolgimento di enti e istituzioni che coadiuvino il Civico Ente, ampliando l'offerta in direzione qualitativa.

- 6) **DI DARE INDIRIZZO** all'Assessorato alla Pubblica istruzione ed alla competente Direzione Pubblica Istruzione didotare le scuole della strumentazione informatica necessaria al fine di potenziare le attività didattiche "a distanza" nel limite di una dotazione finanziaria pari ad un milione di euro da attivarsi a mezzo mutuo, previa necessaria variazione al bilancio. Le modalità di utilizzo saranno concordate con l'Ufficio Scolastico Provinciale. Gli interventi in argomento integrano quelli in materia di edilizia scolastica e di sicurezza già programmati ed attribuiti alla competenza della Direzione Lavori Pubblici;
- 7) **DI DARE INDIRIZZO** all'Assessorato allo Sviluppo Economico Produttivo insieme alla competente Direzione Sviluppo Economico Produttivo individuare misure, azioni ed interventi di sostegno, avendo cura anche di realizzare il rilancio turistico del territorio e di incentivare la ripresa delle attività di somministrazione e di ristorazione su spazi ed aree pubbliche. In particolare, al fine di semplificare le procedure amministrative, verrà consentita l'estensione delle attività su spazi ed aree pubbliche sin dalla data di presentazione della relativa richiesta, fatta salva ogni verifica da parte delle competenti direzioni, entro i successivi 30gg., finalizzata ad accertare eventuali motivi ostativi inerenti la viabilità, la compatibilità con proprietà/attività adiacenti, ecc.;
- 8) **DI DARE MANDATO** alla Direzione Tributi, In relazione alla tassazione locale, in sede di approvazione del regolamento e delle aliquote dell'IMU, da adottarsi entro il prossimo 30 giugno, nonché con riguardo all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di proporre per il triennio 2020/2022:
 1. l'azzeramento della quota di competenza comunale dell'aliquota IMU, pari allo 0,3%, per gli immobili di categoria D in cui si attivino nuove imprese, ovvero si trasferiscano nel territorio comunale imprese già operanti in altre sedi che, contestualmente assumano almeno un dipendente con contratto a tempo pieno e indeterminato; nel caso in cui il titolare dell'attività economica intrapresa o trasferita sia svolta in locali della medesima categoria catastale, presi in locazione, l'agevolazione non spetta al proprietario dell'immobile, bensì al titolare dell'azienda in termini di contributo in misura equivalente alla riduzione IMU di cui avrebbe beneficiato se fosse stato proprietario;
 2. l'azzeramento dell'aliquota IMU per gli immobili di categoria C, siti in "Città Vecchia", in cui si insedino nuove attività economiche (piccole imprese, artigiani, commercianti, ristoratori, ecc.), anche già operanti in altre sedi; nel caso in cui il titolare dell'attività economica intrapresa o trasferita sia svolta in locali della medesima categoria catastale, presi in locazione, l'agevolazione non spetta al proprietario dell'immobile, bensì al titolare dell'azienda in termini di contributo in misura equivalente alla riduzione IMU di cui avrebbe beneficiato se fosse stato proprietario;
 3. la riduzione dell'aliquota IMU del 50%, rispetto a quella prevista per la stessa tipologia, per gli immobili di categoria C siti nel territorio comunale, a condizione che si attivino nuove attività economiche (piccole imprese, artigiani, commercianti, ristoratori, ecc.) anche già operanti in altre sedi che, contestualmente assumano almeno un dipendente a tempo pieno e indeterminato; nel caso in cui il titolare dell'attività economica intrapresa o trasferita sia svolta in locali della medesima categoria catastale, presi in locazione, l'agevolazione non spetta al proprietario

dell'immobile, bensì al titolare dell'azienda in termini di contributo in misura equivalente alla riduzione IMU di cui avrebbe beneficiato se fosse stato proprietario;

4. la concessione, nel rispetto dei vincoli normativi, di ulteriori superfici di suolo pubblico al fine di ridurre il disagio e le perdite economiche derivanti dalle misure relative al “distanziamento sociale”; tale misura è aggiuntiva all'eventuale riduzione/esenzione della Tosap e della TARI (parte variabile gravante sulle attività economiche) in corso di definizione da parte della normativa statale;
- 9) **DI DESTINARE**, oltre alle misure di cui ai punti precedenti, la cifra di un milione e 158 mila euro, da assegnare agli artigiani, commercianti e piccole imprese oggetto di “fermo” nel periodo dell'emergenza sanitaria; i criteri di assegnazione e le modalità di erogazione saranno oggetto di apposito accordo con le associazioni di categoria;
- 10) **DI DARE MANDATO** alla Direzione Programmazione Economico Finanziaria di predisporre variazione al bilancio di previsione, al fine di dedicare, a titolo di anticipazione sulle somme assegnate dallo Stato alle piccole imprese (ad es. contributi P.IVA) e non ancora erogate, la cifra di un milione di euro; la somma da anticipare a ciascun operatore richiedente sarà commisurata al contributo assegnato dallo Stato e sarà restituita all'avvenuta erogazione dei contributi previsti e comunque non oltre il 31 dicembre del corrente esercizio;
- 11) **DI DEMANDARE** alla Direzione Sviluppo Economico, per il potenziamento dello sviluppo turistico, la verifica dell'introduzione della tassa di soggiorno, il cui gettito sarà interamente vincolato al sostegno e alla promozione del settore;
- 12) **DI APPROVARE** il Master Plan di Taranto Smart City, allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, individuando nell'Urban Transition Center la struttura per l'attuazione di Taranto Smart City secondo le funzioni già stabilite, e nel rispetto delle competenze delle singole Direzioni coinvolte nel programma;
- 13) **DI DARE INDIRIZZO** alle società partecipate dal C.E., al fine di tutelare la salute dei lavoratori dipendenti e degli utenti dei servizi, di adottare ed attuare nei complessi aziendali, protocolli in grado di garantire condizioni di lavoro sicure, volte ad evitare il rischio di contagio da Covid-19 e di effettuare un'analisi sulle ricadute di carattere economico dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 14) **DI DEMANDARE** al all'Assessorato ed alla competente Direzione Pianificazione Urbanistica - Piano Mobilità, con la collaborazione del Dirigente della Polizia Locale, tutti gli atti conseguenti e necessari per la realizzazione delle misure di adattamento del sistema di mobilità alle condizioni di sicurezza ammissibili per la cosiddetta “fase due” della pandemia Covid-19, a partire dalla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, anche attraverso il supporto di professionisti esterni qualificati nei casi previsti dalle norme in vigore e per tutto quanto in premessa indicato;
- 15) **DI DEMANDARE** al Dirigente della Direzione Risorse Umane, fino alla conclusione dello stato di emergenza, che, ad oggi, è posta al 31 luglio 2020, l'adozione di ogni iniziativa utile a tutela della salute dei lavoratori. Di prevedere inoltre per l'acquisto di DPI e per fronteggiare altre spese connesse ammontano la disponibilità di euro 50.000,00;
- 16) **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Direzione LL.PP. - PATRIMONIO E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO di acquistare entro il termine di 15 gg dall'adozione del presente atto i DPI

necessari, da fornire a tutti i nuclei famigliari presenti sul territorio comunale assegnando una disponibilità finanziaria complessiva di € 150.000;

- 17) **DI DEMANDARE** alle competenti Direzioni comunali l'adozione dei rispettivi atti gestionali derivanti dall'approvazione del presente provvedimento, compresi gli atti di rilevanza contabile, nonché la predisposizione delle proposte di deliberazione di Consiglio comunale con riferimento in particolare alle disposizioni tributarie, nonché le opportune variazioni di bilancio;
- 18) **DI DEMANDARE** al Dirigente della 1^a Direzione Gabinetto Sindaco – Controllo Partecipate – Comunicazione URP – Struttura Complessa: Cultura, Sport e Spettacoli, Grandi Eventi tutti i successivi e conseguenti adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto;
- 19) **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
- 20) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Successivamente, con separata votazione,

a voti unanimi resi ed accertati a norma di legge

D E L I B E R A

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione a quanto stabilito ed approvato.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Sindaco
F.to Rinaldo Melucci

Segretario Generale
F.to Eugenio De Carlo

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Taranto, lì 12/05/2020

Segretario Generale
F.to Eugenio De Carlo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 11/05/2020 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

Taranto, lì 11/05/2020

Segretario Generale
F.to Eugenio De Carlo

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Taranto, lì 11/05/2020

Segretario Generale
F.to Eugenio De Carlo